

sono tutti li Principi Tartari dell'Asia. E perchè le Provincie della Persia sono così ampie, che possono rassomigliarsi a' Regni, siccome per lo passato in effetto sono state Dominj particolari da per sé soli, ha la Corte giudicato a proposito di dare quel nome a' loro Governatori. Per questa ragione li Monarchi Persiani frequentemente sono soliti farsi chiamare li *Re de' Re*. A dir il vero questi Governatori, quando sono nelle loro Provincie, nulla cedono nella pompa, e magnificenza del vivere a quella del loro Sovrano, avendo anch'eglino, come il Re, gli stessi Ministri, e la stessa Corte. La sola differenza, che passa tra il Monarca, e il Governatore, consiste nel numero minore della Gente di servizio, e nelli meno generosi stipendj. Ogni Governatore ha l'autorità assoluta nella sua Provincia, riscuote le gabelle, le imposizioni, e le rendite, e le dispone a suo buon talento. Basta solamente, che non si scordi delle provvigioni dovute alla Cucina del Re in quel tempo, che gli è destinato, di mandargli in cadaun'anno un sontuoso regalo, e mantenere alle sue spese un numero determinato di Truppe. Egli è il Comandante di tali Milizie, assegna loro de' Terreni, perchè possano vivere, le fa spesso volte passare la rassegna, le tiene frequentemente in esercizio, ed esamina i loro Cavalli, e le Arme, acciò gli uni, e le altre si trovino in buono stato, quando l'occasione si presenti. In tempo di pace ogni Soldato ha la libertà di abitare nella sua Casa.

Questi Governatori godono le loro Cariche fino alla morte, e sono di due sorte. Li principali sono chia-